

Adempimenti preliminari alla prossima applicazione del nuovo ordinamento finanziario e contabile.

Amtshandlungen im Hinblick auf die bevorstehende Anwendung der neuen Buchhaltungs- und Finanzordnung

**CIRCOLARE N. 2/EL/2000/BZ**

**RUNDSCHREIBEN Nr. 2/EL/2000/BZ**

Alle **Amministrazione comunali** della Regione autonoma Trentino-Alto Adige  
LORO SEDI

An die **Gemeinden** der Autonomen Region Trentino-Südtirol

Alle **Comunità Comprensoriali** della Provincia autonoma di Bolzano  
LORO SEDI

An die **Bezirksgemeinschaften** der Autonomen Provinz Bozen

Al **Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano**  
Lungo Talvera S. Quirino, 10  
39100 BOLZANO

An den **Gemeindenverband der Provinz Bozen**  
Quireiner Wassermauer 10  
39100 BOZEN

Alla Giunta provinciale di Bolzano  
**Ripartizione VII - Enti locali**  
Via Crispi, 8  
39100 BOLZANO

An den Landesauschuß Bozen  
**Abteilung VII – Örtliche Körperschaften**  
Crispistraße 8  
39100 BOZEN

L'ordinamento contabile e finanziario dei comuni è stato profondamente riformato dall'articolo 17 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10, che ha fatto seguito al decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77. Le disposizioni previste dall'articolo 17 LR 10/1998 sono state inserite nel Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L (di seguito indicato con T.U.).

Die Buchhaltungs- und Finanzordnung der Gemeinden wurde durch Art. 17 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10, welches infolge des gesetzesvertretenden Dekretes vom 25. Februar 1995, Nr. 77 erlassen wurde, grundlegenden Neuerungen unterworfen. Die Bestimmungen gemäß Art. 17 des Regionalgesetzes Nr. 10/1998 sind im Einheitstext der Regionalgesetze betreffend die Buchhaltungs- und Finanzordnung der Gemeinden der Autonomen Region Trentino-Südtirol, genehmigt mit DPRA vom 28. Mai 1999, Nr. 4/L (in der Folge ET genannt), enthalten.

La nuova disciplina è stata successivamente integrata dai seguenti provvedimenti normativi:

- dal Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L (BUR 7 dicembre 1999 n. 54 – suppl. n. 2);
- dal Regolamento sulla definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con DPGR 28 dicembre 1999 n. 10/L (BUR 14 marzo 2000 n. 11 - suppl. n. 1);
- dal DPGR 24 gennaio 2000 n. 1/L con cui sono stati approvati i modelli e gli schemi contabili (BUR 14 marzo 2000 n. 11 - suppl. n. 1).

Il nuovo sistema di contabilità **si applica a partire dall'esercizio finanziario 2001**, ad eccezione della contabilità economica e patrimoniale che dovrà essere gradualmente adottata a decorrere dall'anno finanziario 2002 e fino al 2004 in relazione all'entità demografica dei comuni, fatta salva la facoltà di anticipazione.

Con la presente circolare si intendono fornire alcune informazioni sui primi adempimenti che gli enti locali (comuni - comprensori della provincia di Trento - comunità comprensoriali della provincia di Bolzano che applicano, secondo il loro statuto, le disposizioni in materia di contabilità valevoli per i comuni) sono chiamati ad affrontare già a partire dall'anno 2000. L'applicazione del nuovo ordinamento contabile comporta infatti l'esecuzione di un'attività preliminare alla approvazione, entro il 30 novembre 2000 o entro il diverso termine eventualmente stabilito con l'accordo sulla finanza locale, del bilancio di previsione e dei suoi allegati (relazione previsionale e programmatica e bilancio

Die neue Regelung wurde in der Folge durch nachstehende Gesetzesmaßnahmen ergänzt:

- Durchführungsverordnung zur Buchhaltungs- und Finanzordnung der örtlichen Körperschaften, genehmigt mit DPRA vom 27. Oktober 1999, Nr. 8/L (Beiblatt Nr. 2 zum Amtsblatt der Region vom 7. Dezember 1999, Nr. 54); <<
- Verordnung betreffend die Neufestsetzung der Frist für die Anwendung des neuen Rechnungswesens der örtlichen Körperschaften, genehmigt mit DPRA vom 28. Dezember 1999, Nr. 10/L (Beiblatt Nr. 1 zum Amtsblatt der Region vom 14. März 2000, Nr. 11);
- DPRA vom 24. Jänner 2000, Nr. 1/L, mit dem die Vordrucke und die buchhalterischen Unterlagen genehmigt wurden (Beiblatt Nr. 1 zum Amtsblatt der Region vom 14. März 2000, Nr. 11).

Das neue Rechnungswesen **findet ab dem Haushaltsjahr 2001 Anwendung**, mit Ausnahme der Erfolgs- und Vermögensrechnung, die, vorbehaltlich einer Vorziehung der Termine, zwischen dem Haushaltsjahr 2002 und dem Haushaltsjahr 2004 stufenweise in Zusammenhang mit der jeweiligen Größe der Gemeinden eingeführt werden.

Mit diesem Rundschreiben sollen einige Informationen über die ersten Amtshandlungen gegeben werden, die die örtlichen Körperschaften (Gemeinden – Gebietsgemeinschaften der Provinz Trient - Bezirksgemeinschaften der Provinz Bozen, die gemäß ihren Satzungen die für die Gemeinden geltenden Buchhaltungsbestimmungen anwenden) bereits ab dem Jahr 2000 durchzuführen haben. Die Anwendung der neuen Buchhaltungsordnung bringt die Erfüllung einer Reihe von Verpflichtungen mit sich, was innerhalb 30. November 2000 oder innerhalb einem sonstigen, in der Vereinbarung über die örtlichen Finanzen festgelegten Termin von statten gehen muß, nämlich der Frist, innerhalb

pluriennale) relativi all'esercizio finanziario 2001 secondo i nuovi modelli.

welcher der gemäß den neuen Vorschriften abgefaßte Haushaltsvoranschlag und die diesbezüglichen Anlagen (Bericht zum Haushaltsvoranschlag und Mehrjahreshaushaltsplan) für das Haushaltsjahr 2001 zu genehmigen sind.

Non va tra l'altro dimenticato che il regolamento sulla definizione dei tempi di attuazione fissa due importanti scadenze:

Weiters darf nicht vergessen werden, daß in der Verordnung betreffend die Festsetzung der Frist für die Anwendung des neuen Rechnungswesens zwei wichtige Termine angegeben werden:

- **30 giugno 2000** termine entro cui gli enti locali dovranno provvedere al completamento degli inventari e alla ricostituzione degli stati patrimoniali;
- **30 settembre 2000** per l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità alle disposizioni del nuovo ordinamento contabile e finanziario (rispettivamente per l'adozione da parte dei comprensori e delle comunità comprensoriali del regolamento di contabilità).

- **30. Juni 2000:** Die örtlichen Körperschaften müssen die Inventare vervollständigen und den Vermögensstand erfassen;
- **30. September 2000:** Anpassung der Gemeindeverordnung betreffend das Rechnungswesen an die Bestimmungen der neuen Buchhaltungs- und Finanzordnung (zwecks Erlasses der Verordnung betreffend das Rechnungswesen von seiten der Gebietsgemeinschaften und der Bezirksgemeinschaften).

## **1. ADEMPIMENTI OPERATIVI PRELIMINARI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO 2001 E DEI SUOI ALLEGATI**

- a) **riclassificazione** della struttura contabile attuale in quella prescritta dal nuovo ordinamento relativamente alla ricollocazione dei capitoli di entrata e di spesa;
- b) **riaccertamento dei residui attivi e passivi** finalizzato a riallineare i valori degli accertamenti e degli impegni alla nuova normativa. La revisione riguarda i residui attivi e passivi formati nell'esercizio 1999 e in quelli precedenti nonché quelli relativi all'esercizio finanziario dell'anno in corso;

## **1. VOR DER ABFASSUNG DES HAUSHALTSPLANS FÜR DAS JAHR 2001 UND SEINER ANLAGEN DURCHZUFÜHRENDE AMTSHANDLUNGEN**

- a) **Anpassung** der derzeitigen Buchhaltungsstruktur an das neue System und Neuaufteilung der Einnahmen- und der Ausgabenkapitel;
- b) **Neufeststellung der Passiv- und Aktivrückstände** zum Zwecke der Angleichung der Werte der Feststellungen und der Verpflichtungen an die neue Regelung. Die Überarbeitung betrifft die Aktiv- und Passivrückstände des Haushaltsjahres 1999, der vorhergehenden Haushaltsjahre sowie des laufenden Haushaltsjahres;

a) riclassificazione della struttura contabile

L'articolo 7 del T.U. ed i modelli approvati con il DPGR 1/L/2000 introducono la nuova struttura del bilancio comunale imponendo la riclassificazione dell'attuale sistema contabile nella nuova rappresentazione del bilancio. Tale operazione – di competenza dell'ufficio di ragioneria - si rende necessaria per ragioni di carattere operativo e per assicurare l'esigenza di continuità fra i diversi sistemi contabili.

La riclassificazione non deve limitarsi ad una semplice ricollocazione dei capitoli del bilancio. Sarà necessario procedere ad una riclassificazione "ragionata" che tenga conto del modello organizzativo che l'ente intende adottare per l'attuazione del nuovo ordinamento contabile e finanziario.

Una possibile ipotesi di lavoro da seguire per le operazioni di riclassificazione potrebbe articolarsi in due fasi (*"Riclassificare la struttura contabile"*, Roberto Fava, Azienditalia n. 9/96 p. 621 s.):

- la ricollocazione degli attuali capitoli di entrata e di uscita partendo dall'analisi del legame esistente tra le precedenti e le nuove categorie di entrata e tra le precedenti rubriche e i nuovi servizi;
- l'analisi del contenuto dei singoli capitoli di entrata e di uscita per verificare, all'interno della categoria o del servizio di destinazione finale, quale sia l'imputazione alla rispettiva risorsa di entrata o intervento di spesa.

La necessità di suddividere l'operazione in due distinte fasi deriva dalla introduzione delle nuove unità elementari di bilancio (a livello locale disposta dall'articolo 7 commi 2 e 3 del

a) Anpassung der derzeitigen Buchhaltungsstruktur

Mit Art. 7 des ET und den mit DPRA Nr. 1/L/2000 genehmigten Vordrucken wird die neue Struktur des Haushaltsplans der Gemeinden eingeführt, woraus sich die Notwendigkeit der Anpassung des derzeitigen Rechnungswesens an die neue Form des Haushaltsplans ergibt. Dieser Vorgang, für den das Rechnungsamt zu sorgen hat, ist aus organisationstechnischen Gründen und zur Gewährleistung eines reibungslosen Übergangs vom alten zum neuen Buchhaltungssystem erforderlich.

Es darf allerdings nicht nur eine einfache Neugliederung der Haushaltskapitel vorgenommen werden. Es soll sich vielmehr um eine durchdachte Struktur handeln, die die Richtung berücksichtigt, welche die Körperschaft für die Durchführung der neuen Buchhaltungs- und Finanzordnung wählt.

Die Neugliederung könnte in zwei Phasen erfolgen (siehe „Riclassificare la struttura contabile“ von Roberto Fava Azienditalia n. 9/96, S. 621 ff.):

- Neuaufteilung der derzeitigen Einnahmen- und Ausgabenkapitel unter Berücksichtigung des Zusammenhangs zwischen den ehemaligen und den neuen Einnahmenkategorien und zwischen den ehemaligen Rubriken und den neuen Dienstbereichen;
- Analyse des Inhalts der einzelnen Einnahmen- und Ausgabenkapitel, um festzustellen, wie die Zuordnung innerhalb der jeweiligen Kategorie bzw. des jeweiligen Dienstbereiches zu den Einnahme- und Ausgabekonten zu erfolgen hat.

Die Notwendigkeit der Aufteilung der Arbeitsgänge in zwei Phasen ergibt sich aufgrund der neuen Grundeinheiten im Haushaltsvoranschlag (auf örtlicher Ebene

T.U.) che sostituiscono i capitoli: la risorsa per l'entrata e l'intervento per la spesa. Mentre per l'entrata la risorsa continua ad identificare la natura della posta da iscrivere, per la spesa l'intervento attiene alla "*natura economica dei fattori produttivi*" presenti nell'ambito di ciascun servizio. Soprattutto per la spesa sarà dunque necessario analizzare dettagliatamente il contenuto dei singoli capitoli di uscita procedendo ove necessario ad una disaggregazione degli stessi e ad una ricollocazione dei medesimi in distinti interventi.

Il contenuto dei capitoli potrà di conseguenza confluire in servizi collocati in modo diverso rispetto alle attuali rubriche (fase 1) ma potrà subire anche una diversa ripartizione con destinazione finale in distinti interventi (fase 2).

Nell'ipotesi di un'opera pubblica provvista di un quadro economico composto dall'incarico professionale, dagli espropri e dai successivi lavori immobiliari, essa deve trovare unitaria collocazione nell'intervento prevalente (acquisizione beni immobili – intervento 1) e non essere frazionata in distinte poste, come sembrerebbe imporre l'articolazione della spesa in interventi prevista dal nuovo ordinamento.

Qualora le spese (per espropri e servitù onerose, ovvero relative ad incarichi conferiti a professionisti esterni per progettazione, direzione lavori o collaudi) abbiano un carattere autonomo e non siano organicamente collegate con una specifica opera successiva, esse vanno allocate nello specifico intervento (rispettivamente: espropri e servitù onerose – intervento 2, incarichi professionali esterni – intervento 6).

verfügt durch Art. 7 Abs. 2 und 3 des ET), welche die Kapitel ersetzen: das Einnahmekonto für die Einnahmen und das Ausgabekonto für die Ausgaben. Während das Einnahmekonto weiterhin die Art der einzutragenden Posten aufzeigt, betrifft das Ausgabekonto die „*finanziellen Aspekte der Produktionsfaktoren*“ innerhalb eines jeden Dienstbereiches. Insbesondere, was die Ausgaben anbelangt, erweist es sich als notwendig, den Inhalt der einzelnen Ausgabenkapitel genau zu analysieren und eventuell eine Spaltung derselben vorzunehmen, um eine korrekte Aufteilung auf die verschiedenen Ausgabenkapitel zu gewährleisten.

Der Inhalt der Kapitel kann folglich auf Dienstbereiche übergehen, die anders als die derzeitigen Rubriken gegliedert sind (Phase 1), kann aber auch unterschiedlichen Ausgabenkapiteln zugeordnet werden (Phase 2).

Nehmen wir an, es handelt sich um eine öffentliche Dienstleistung, die in Aufträgen an Freiberufler, in Enteignungen und in Arbeiten in Zusammenhang mit Liegenschaften besteht, so ist sie voll und ganz dem vorwiegenden Ausgabekonto zuzuordnen (Ankauf bzw. Schaffung von unbeweglichen Gütern – Ausgabekonto 1), jedoch nicht in verschiedene Posten aufzuteilen, wie die Gliederung der Ausgabekonten der neuen Buchhaltungsordnung annehmen ließe.

Sollten die Ursachen für die Ausgaben (für Enteignungen und entgeltliche Grunddienstbarkeiten oder in bezug auf Aufträge an Freiberufler für die Planungsarbeiten, die Leitung der Arbeiten bzw. die Abnahmeprüfungen) nicht direkt miteinander oder mit nachfolgenden besonderen Arbeiten in Zusammenhang stehen, so werden sie getrennt dem jeweiligen Ausgabekonto zugeordnet, und zwar: Enteignungen und entgeltliche Grunddienstbarkeiten – Ausgabekonto 2, Aufträge an Freiberufler – Ausgabekonto 6.

Si precisa che il criterio da ultimo indicato verrà prossimamente formalizzato con l'integrazione delle istruzioni per la redazione dei nuovi modelli contenute nel DPGR 1/L/2000.

b) riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2000 e precedenti.

L'articolo 31 T.U. stabilisce che i residui attivi e passivi sono soggetti a riaccertamento annuale prima del loro inserimento nel conto del bilancio. Con l'operazione di riaccertamento si procede alla revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei crediti e dei debiti.

Per garantire la continuità fra i diversi sistemi contabili, il comune con l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2000 provvederà al riaccertamento delle poste attive e passive alla luce delle nuove disposizioni sulle fasi gestionali del bilancio (accertamento ed impegno).

In particolare questa operazione, anche se formalmente rilevante in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2000, dovrà essere necessariamente anticipata ai primi mesi del 2001 per la tempestiva consegna al tesoriere dell'elenco dei residui, presupposto indispensabile per l'effettuazione da parte del medesimo dei relativi pagamenti e riscossioni (articolo 23 comma 5 del Regolamento di attuazione approvato con DPGR 8/L/1999). Va rammentato, in proposito, che il nuovo bilancio di previsione è di sola competenza e non di cassa, pertanto nel medesimo non sono rappresentati i residui provenienti dalle gestioni precedenti.

Es wird darauf hingewiesen, daß das letztgenannte Kriterium in Kürze durch eine Ergänzung der Anweisungen für die Abfassung der neuen Vordrucke laut DPRA 1/L/2000 festgehalten wird.

b) Neufeststellung der Aktiv- und Passivrückstände betreffend das Haushaltsjahr 2000 und die vorhergehenden Haushaltsjahre.

Im Art. 31 des ET wird festgesetzt, daß die Aktiv- und die Passivrückstände jährlich und bevor sie in die Haushaltsrechnung übernommen werden, neu festzustellen sind. Aufgrund dieser Neufeststellung werden die Gründe für die vollständige oder teilweise Beibehaltung der Guthaben und der Schulden überprüft.

Um einen reibungslosen Übergang vom alten zum neuen Buchhaltungssystem zu gewährleisten, sorgt die Gemeinde zum Zeitpunkt der Genehmigung der Abschlußrechnung des Haushaltsjahres 2000 für die Neufeststellung der Aktiv- und Passivposten und zwar unter Berücksichtigung der neuen Bestimmungen betreffend den Haushaltsplan (Einnahmenfeststellung und Ausgabenverpflichtung).

Dieser Vorgang, der zwar zum Zeitpunkt der Genehmigung der Abschlußrechnung des Jahres 2000 zum Tragen kommt, muß allerdings bereits in den ersten Monaten des Jahres 2001 stattfinden, damit dem Schatzmeister das Verzeichnis der Rückstände umgehend ausgehändigt werden kann, denn er hat die entsprechenden Zahlungen und Einhebungen vorzunehmen (Art. 23 Abs. 5 der mit DPRA Nr. 8/L/1999 genehmigten Durchführungsverordnung).

In diesem Zusammenhang wird daran erinnert, daß sich der neue Haushaltsvoranschlag nur auf die Kompetenz und nicht auf die Kasse bezieht. Das bedeutet, daß die Rückstände der vergangenen Haushaltsjahre nicht aufscheinen.

Il nuovo ordinamento contabile impone che agli accertamenti corrisponda un credito effettivo ed agli impegni un debito effettivo, salvo eccezioni come i residui di stanziamento per la parte in c/capitale (articoli 11 e 15 del Regolamento di attuazione).

Le nuove definizioni di impegno e di accertamento permettono nell'ambito della contabilità economica un'agevole trasformazione degli impegni in costi e degli accertamenti in proventi.

La disciplina che regola le fasi gestionali del bilancio richiede per il riaccertamento dei residui una valutazione circa la presenza degli elementi giuridici che fanno sorgere in capo all'ente un rapporto obbligatorio, rispettivamente attivo o passivo. Ad esempio, per quanto concerne l'entrata, si può considerare il mutuo accertato solo in presenza della sottoscrizione del contratto, mentre l'impegno di spesa si costituisce a seguito di una obbligazione giuridicamente perfezionata, quindi nel momento in cui è instaurato un rapporto giuridico. Per talune ipotesi espressamente individuate (articolo 15 del Regolamento di attuazione) l'impegno si forma a prescindere dalla sussistenza degli elementi richiesti secondo il principio enunciato in precedenza.

Va ricordato inoltre che il nuovo ordinamento contabile ha soppresso l'istituto della perenzione amministrativa. Pertanto sia per i residui attivi (per i quali la perenzione non è mai esistita) sia per i residui passivi i tempi della conservazione nel conto sono dettati dalle norme sulla prescrizione. Dopo il riaccertamento dovrebbero registrarsi crediti e debiti reali e documentati con la conseguente determinazione di un risultato di amministrazione effettivo e leggibile.

Occorre quindi porre in essere già a partire dal corrente esercizio quelle iniziative atte a definire i residui secondo i principi del nuovo ordinamento.

Die neue Buchhaltungsordnung sieht vor, daß den Feststellungen ein effektives Guthaben und den Verpflichtungen effektive Schulden entsprechen müssen, unbeschadet gewisser Ausnahmen, wie die Rückstände von Ansätzen, was den Teil betreffend das Kapitalkonto anbelangt (Art. 11 und 15 der Durchführungsverordnung).

Die neuen Begriffe Verpflichtung und Feststellung erlauben im Rahmen der Erfolgsrechnung eine mühelose Umwandlung der Verpflichtungen in Kosten und der Feststellungen in Einkünfte.

In der Regelung betreffend die Gebarungsphasen ist in Zusammenhang mit der Neufeststellung der Rückstände die Überprüfung vorgesehen, ob die rechtlichen Aspekte gegeben sind, aufgrund derer für die Körperschaft ein aktives bzw. passives Schuldverhältnis entsteht. Was die Einnahmen anbelangt, so kann ein Darlehen erst nach der Unterzeichnung des Vertrages als festgestellt angesehen werden. Eine Ausgabenverpflichtung hingegen besteht erst infolge eines gesetzmäßig eingegangenen Schuldverhältnisses. In einigen Fällen, die ausdrücklich genannt werden (Art. 15 der Durchführungsverordnung), besteht eine Ausgabenverpflichtung auch unabhängig von den vorgenannten Voraussetzungen.

Weiters ist daran zu erinnern, daß mit der neuen Buchhaltungsordnung das Institut des verwaltungsmäßigen Verfalls aufgehoben wurde. Demnach gelten für die Zeit der Beibehaltung der Aktivrückstände (für die der verwaltungsmäßige Verfall nie Anwendung fand) und der Passivrückstände die Bestimmungen über die Verjährung. Nach der Neufeststellung dürfen nur reelle und belegte Guthaben und Schulden aufscheinen und folglich ein effektives und übersichtliches Verwaltungsergebnis erstellt werden.

Folglich sind bereits mit diesem Haushaltsjahr die Maßnahmen zu treffen, aufgrund derer die Rückstände gemäß den Grundsätzen der neuen Ordnung bestimmt werden.

## **2. COMPLETAMENTO DEGLI INVENTARI E RICOSTRUZIONE DEGLI STATI PATRIMONIALI**

La predisposizione e l'aggiornamento degli inventari entro il 30 giugno 2000 (articolo 1 del Regolamento sulla definizione dei tempi di attuazione) costituisce una fase preliminare e propedeutica all'introduzione della contabilità economica.

Il nuovo ordinamento impone di dimostrare i risultati della gestione sotto un triplice profilo: finanziario, economico e patrimoniale.

Infatti, mentre la gestione del bilancio è retta da una contabilità di tipo finanziario, la rendicontazione si effettua sulla base della contabilità finanziaria, economica e patrimoniale.

La contabilità finanziaria termina con la redazione del conto del bilancio, dando come risultato l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

La contabilità economica si conclude con il conto economico il cui risultato si configura come reddito, perdita o pareggio.

Infine la contabilità patrimoniale dà luogo al conto del patrimonio il cui risultato si identifica con l'aumento o il decremento del patrimonio netto.

I tre conti costituiscono il rendiconto della gestione dell'esercizio (articolo 30 T.U.).

Nell'attuale sistema normativo l'obbligo di dimostrare i risultati della gestione si traduce nel rendiconto comprendente esclusivamente il conto finanziario e quello del patrimonio. Quest'ultimo conto, ancorché formalmente redatto, può portare a risultati inattendibili.

## **2. VERVOLLSTÄNDIGUNG DER INVENTARE UND ERFASSUNG DES VERMÖGENSSTANDES**

Die Erstellung und Aktualisierung der Inventare innerhalb 30. Juni 2000 (Art. 1 der Verordnung betreffend die Festsetzung der Frist für die Anwendung des neuen Rechnungswesens) stellt eine Vorphase der Einführung des neuen Buchhaltungssystems dar.

Die neue Buchhaltungsordnung bringt die Pflicht mit sich, die Gebarungsergebnisse sowohl unter dem finanziellen, als auch unter dem wirtschaftlichen und vermögensrechtlichen Gesichtspunkt auszuweisen:

Die Haushaltsgebarung stützt sich auf ein Buchhaltungssystem finanzieller Art, die Rechnungslegung hingegen auf ein System im finanziellen, wirtschaftlichen und vermögensrechtlichen Sinn.

Die Finanzbuchhaltung bringt die Abfassung der Haushaltsrechnung mit sich, aus welcher der Verwaltungsüberschuß oder der Verwaltungsfehlbetrag hervorgeht.

Die Buchhaltung im wirtschaftlichen Sinne wird mit der Abfassung der Erfolgsrechnung abgeschlossen, deren Ergebnis die Einkünfte, den Verlust bzw. den Ausgleich aufzeigt.

Die Buchhaltung unter dem vermögensrechtlichen Gesichtspunkt bringt die Erstellung der Vermögensrechnung mit sich, aus welcher die Erhöhung oder die Verminderung des Nettovermögens hervorgeht.

Die drei Rechnungen bilden die Abschlußrechnung des Haushaltsjahres (Artikel 30 des ET).

Das derzeit geltende System bringt die Verpflichtung mit sich, die Gebarungsergebnisse in der Abschlußrechnung auszuweisen, die ausschließlich die Finanzrechnung und die Vermögensrechnung umfaßt. Die Vermögensrechnung kann, auch wenn sie gemäß den vorgegebenen Kriterien abgefaßt wird, zu nicht zuverlässigen Ergebnissen führen.

La nuova normativa prevede l'obbligo della predisposizione del conto del patrimonio nel rispetto dei principi e dei criteri di valutazione stabiliti dall'articolo 34 T.U.

Come anticipato, l'articolo 1 del impone la predisposizione e l'aggiornamento dell'inventario entro il 30 giugno 2000. L'articolo 2, comma 3, dello stesso regolamento stabilisce una gradualità (riferita all'entità demografica dei comuni) nell'applicazione delle disposizioni relative al conto del patrimonio a decorrere dall'anno 2002. L'articolo 3 prevede invece una gradualità riferita al valore del bene nella applicazione degli ammortamenti finanziari a bilancio con inizio dal 2003. Dall'interpretazione sistematica delle disposizioni citate discende l'obbligo per ogni comune di completare la ricostruzione dello stato patrimoniale, con i nuovi criteri di valutazione e con le nuove modalità di rappresentazione, entro un termine tempestivo e necessariamente preliminare all'applicazione della contabilità economica e all'introduzione dell'ammortamento dei beni secondo la gradualità prevista dalle disposizioni regionali.

L'inventario rappresenta quindi la base fondamentale per la redazione del conto del patrimonio. Le amministrazioni comunali sono tenute a:

- completare i propri inventari al fine di determinare la consistenza iniziale del patrimonio;
- aggiornare gli inventari annualmente (articolo 36 T.U.);
- riportare nell'ambito del conto del patrimonio le variazioni intervenute nella consistenza della situazione patrimoniale ed evidenziare i risultati conseguiti dalla gestione effettuata (articolo 34 T.U.).

Le operazioni di completamento degli inventari e di ricostruzione degli stati patrimoniali dovranno essere precedute dalla scelta tra le opzioni offerte dal legislatore. Gli enti locali

Die neuen Bestimmungen sehen die Pflicht vor, die Vermögensrechnung unter Berücksichtigung der Grundsätze und der Bewertungskriterien gemäß Art. 34 des ET abzufassen.

Wie bereits vorweggenommen ist das Inventar gemäß Art. 1 der Verordnung innerhalb 30. Juni 2000 zu erstellen und zu aktualisieren. Im Art. 2 Abs. 3 der genannten Verordnung wird die stufenweise Anwendung (bezogen auf die Bevölkerungszahl der Gemeinden) der Bestimmungen über die Vermögensrechnung mit Wirkung vom Jahr 2002 festgesetzt. Im Art. 3 wird hingegen eine Staffelung der Abschreibungswerte der Güter mit Wirkung vom Jahr 2003 vorgesehen. Eine systematische Auslegung der genannten Bestimmungen ergibt die Pflicht für jede Gemeinde, die Erfassung des Vermögensstandes gemäß den neuen Bewertungskriterien und den neuen Modalitäten vorzunehmen. Es liegt auf der Hand, daß dies vor dem Zeitpunkt der Anwendung des neuen Buchhaltungssystems und vor Einführung der Abschreibung der Güter nach dem Staffelungssystem gemäß den regionalen Bestimmungen zu erfolgen hat.

Das Inventar stellt folglich die Grundlage für die Abfassung der Vermögensrechnung dar. Die Gemeindeverwaltungen müssen

- ihre Inventare vervollständigen, um den anfänglichen Vermögensstand zu bestimmen;
- die Inventare jährlich aktualisieren (Art. 36 des ET);
- die Veränderungen in bezug auf den Umfang des Vermögensstandes in der Vermögensrechnung ausweisen und die Gebarungsergebnisse hervorheben (Art. 34 des ET).

Bevor die Inventare vervollständigt werden und der Vermögensstand erfaßt wird, muß die Gemeinde unter den vom Gesetzgeber gebotenen Möglichkeiten wählen. Die örtlichen

sono chiamati a definire i beni mobili non inventariabili (articolo 36 T.U.), possono considerare interamente ammortizzati i beni mobili acquisiti da oltre un quinquennio (articolo 35 del Regolamento di attuazione) e derogare, per la valutazione dei beni già acquisiti dall'ente prima dell'entrata in vigore della LR 10/1998, dai criteri fissati dal nuovo ordinamento (articolo 35 del Regolamento di attuazione). Tali scelte richiedono attenzione per i riflessi che le stesse avranno sulla contabilità patrimoniale e sull'impostazione dei bilanci (allocazione della spesa in bilancio, ammortamento finanziario).

L'articolo 34 T.U. detta una disciplina "semplificata" per determinare il valore dei beni del demanio e del patrimonio già acquisiti dall'ente alla data di entrata in vigore della LR 10/1998. La disciplina "tipo" ha il pregio di evitare laboriose operazioni di ricostruzione dello stato patrimoniale ed è peraltro derogabile dal regolamento di contabilità (articolo 35 Regolamento di attuazione) qualora l'ente intenda procedere con una metodologia che preveda la ricostruzione del valore del bene sulla base del c.d. "valore storico" opportunamente deprezzato.

Il medesimo articolo 35 prevede la possibilità per l'ente locale di disciplinare nell'ambito del regolamento di contabilità una ulteriore semplificazione per quanto concerne la valutazione dei beni mobili acquisiti dall'ente da oltre un quinquennio.

### **3. ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

Ciascun ente locale applica con il regolamento di contabilità i principi contabili stabiliti dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà e l'uniformità del sistema finanziario e contabile, operando nel loro rispetto la scelta delle

Körperschaften müssen die beweglichen Güter bestimmen, die nicht in das Inventar aufgenommen werden (Art. 36 des ET). Sie können weiters jene beweglichen Güter als vollständig abgeschrieben betrachten, die mehr als fünf Jahre zuvor angeschafft wurden (Art. 35 der Durchführungsverordnung) und, was die Bewertung der von der Körperschaft vor Inkrafttreten des Regionalgesetzes Nr. 10/1998 angeschafften Güter anbelangt, von den Kriterien gemäß der neuen Ordnung abweichen (Art. 35 der Durchführungsverordnung). Aufgrund der Auswirkungen auf die Vermögensrechnung und auf die Form der Haushaltspläne (Ausweisung der Ausgaben im Haushaltsplan, Abschreibungen) ist die Wahl mit Bedacht zu treffen.

Der Art. 34 des ET enthält eine „vereinfachte“ Regelung für die Bestimmung des Wertes der Domänen- und Vermögensgüter, die sich zum Zeitpunkt des Inkrafttretens des Regionalgesetzes Nr. 10/1998 bereits im Besitz der Körperschaft befanden. Diese Regelung hat den Vorteil, bei der Erfassung des Vermögensstandes mühsame Arbeitsgänge zu vermeiden und es können außerdem aufgrund der Verordnung betreffend das Rechnungswesen (Art. 35 der Durchführungsverordnung) Abweichungen in Anspruch genommen werden, falls die Körperschaft beabsichtigt, eine Methode anzuwenden, die die Erfassung der Werte der Güter auf der Grundlage des geschälerten Anschaffungswertes vorsieht.

Im Art. 35 wird den örtlichen Körperschaften außerdem die Möglichkeit gegeben, im Rahmen der Verordnung betreffend das Rechnungswesen eine weitere Vereinfachung in Anspruch zu nehmen, und zwar in Zusammenhang mit beweglichen Gütern, die von der Körperschaft mehr als fünf Jahre zuvor angeschafft wurden.

### **3. ANPASSUNG AN DIE NEUE VERORDNUNG BETREFFEND DAS RECHNUNGSWESEN**

Jede örtliche Körperschaft wendet mit der Verordnung betreffend das Rechnungswesen die in der Ordnung festgesetzten buchhalterischen Kriterien an, um die Einheitlichkeit des Rechnungswesens zu gewährleisten, und wählt

modalità organizzative più idonee per la dimensione, l'organizzazione e le altre caratteristiche dell'ente (articolo 3 T.U. e articolo 2 Regolamento di attuazione). Le materie riservate alla disciplina del regolamento di contabilità riguardano gli aspetti organizzativi del servizio finanziario, le modalità del controllo di gestione, la scelta del sistema di contabilità economica più adeguata alle esigenze dell'ente, l'attribuzione del potere di impegno ai dirigenti o ad altri soggetti, l'attività di gestione del bilancio.

L'articolo 38 del Regolamento di attuazione amplia ulteriormente la potestà regolamentare degli enti locali che hanno la facoltà di introdurre in alcune materie (accertamento, riscossione, liquidazione, ordinazione e pagamento, servizio di tesoreria, funzionamento dell'organo di revisione) una disciplina derogatoria delle disposizioni regionali.

I comuni dovranno adeguare il proprio regolamento di contabilità entro il 30 settembre p.v. Entro lo stesso termine i comprensori e le comunità comprensoriali dovranno dotarsi di un regolamento di contabilità.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti delle questioni sopra delineate, si porgono distinti saluti.

unter Beachtung derselben die geeignetsten organisationstechnischen Modalitäten aufgrund der Größe, des Aufbaus und der anderen Merkmale der Körperschaft (Art. 3 des ET und Art. 2 der Durchführungsverordnung). Die den Bestimmungen der Verordnung betreffend das Rechnungswesen unterliegenden Sachgebiete betreffen die organisationstechnischen Aspekte des Finanzdienstes, die Modalitäten der Gebarungskontrolle, die Wahl des für die Erfordernisse der Körperschaft geeignetsten Buchhaltungssystems, die Übertragung der Befugnis zur Vornahme von Ausgabenverpflichtungen an die Führungskräfte und sonstige Rechtssubjekte sowie die Tätigkeit in Zusammenhang mit der Haushaltsgebarung.

Die Bestimmungen des Art. 38 der Durchführungsverordnung dehnen die Verordnungsbefugnis der örtlichen Körperschaften aus, die auf einigen Sachgebieten (Feststellung, Einhebung, Liquidierung, Anordnung und Zahlung, Schatzamtsdienst, Tätigkeit des Kontrollorgans) Regelungen einführen können, die von den regionalen Bestimmungen abweichen.

Die Gemeinden müssen ihre Verordnung betreffend das Rechnungswesen innerhalb 30. September 2000 an die neue Regelung anpassen. Innerhalb dieser Frist müssen auch die Gebiets- und Bezirksgemeinschaften über eine Verordnung betreffend das Rechnungswesen verfügen.

Für weitere Informationen über obgenannte Ausführungen steht dieses Amt jederzeit zur Verfügung. Mit freundlichen Grüßen

IL REGGENTE LA RIPARTIZIONE IV  
DER BEAUFTRAGTE LEITER DER ABTEILUNG IV  
dott./Dr. Giuseppe Negri